

PER LO SVILUPPO DELLA GOMMA INTELLIGENTE. ITALIA AL SESTO POSTO NEL MONDO NEI BREVETTI

Asse a tre Pirelli-Magneti-Brembo

Il gruppo di Tronchetti Provera integrerà i sistemi di controllo elettronico della Marelli e i sistemi frenanti evoluti della società di Alberto Bombassei. Titolo della Bicocca in rialzo dello 0,86%

DI MANUEL FOLLIS

Il gruppo Pirelli ha annunciato ieri di avere avviato una collaborazione tecnologica con Brembo e Magneti Marelli finalizzata allo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'industria automobilistica italiana e internazionale. Il cyber tyre, pneumatico intelligente sviluppato da Pirelli, sarà integrato con i sistemi di controllo elettronici di Magneti Marelli e i sistemi frenanti evoluti di Brembo per realizzare soluzioni tecnologiche ad hoc, come si legge in una nota congiunta delle tre società. Le competenze dei tre



Marco Tronchetti Provera

gruppi italiani consentiranno di realizzare sinergie e sviluppare applicazioni in particolare nel campo dei sistemi di sicurezza per le auto finalizzati anche alla riduzione dell'impatto ambientale, in linea con l'evoluzione della normativa internazionale e con i nuovi limiti di emissione di Co2 previsti dall'Unione euro-

pea a partire dal 2012. E proprio per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria, ambientale e sociale, sempre ieri Pirelli è stata dichiarata per il secondo anno consecutivo leader mondiale del settore componenti auto e gomme e «Gold class company» nel Sustainability Yearbook 2009.

La pubblicazione è redatta da Sam Group, l'agenzia svizzera che si occupa di selezionare le aziende del Dow Jones Sustainability

Index, insieme a PricewaterhouseCoopers. Un'altra buona notizia riguardante la società della

Bicocca arriva da una ricerca condotta dall'Osservatorio Unioncamere su brevetti e marchi, dalla quale risulta che nella classifica delle richieste di brevetto l'Italia si colloca al sesto posto dopo Usa,

Germania, Giappone, Francia e Gran Bretagna. StM, Centro Ricerche Fiat, G.D. Spa, Pirelli Pneumatici, Pirelli Cavi e Sistemi, Telecom Italia, Fiat Auto, Ausimont, Sigma Tau, Danieli & C e Officine Meccaniche sono le aziende italiane che negli ultimi sette anni hanno depositato il maggior numero di brevetti europei: oltre 3 mila domande, l'11,4% del totale. Il titolo Pirelli ha chiuso in rialzo dello 0,86% a 0,23 euro muovendosi in controtendenza rispetto al listino. (riproduzione riservata)

